

Raccolta farmaci autunno 2010

Anche quest'anno si è svolta la raccolta farmaci presso gli ambulatori medici del nostro territorio. Obiettivo raccogliere preziosi medicinali per chi aimè non gode della “protezione“ di un servizio sanitario.

Un gruppo di persone della parrocchia raccoglie 2 volte all'anno (primavera ed autunno) i medicinali che i medici ricevano dalle case farmaceutiche tramite gli informatori scientifici.

La raccolta farmaci è iniziata nel 1999 partendo dal territorio budriese per poi allargarsi. Attualmente vengono contattati tutti i medici di famiglia dei comuni di Budrio, Medicina, Castenaso, Minerbio, Granarolo, Castel San Pietro , San Lazzaro, Molinella e alcuni di Imola (circa 100 dottori) e una farmacia di Budrio e una di Altedo.

Questa attività la possiamo dividere in alcune fasi importanti:
contatto telefonico del medico o della segreteria affinché verifichino se hanno a disposizione dei medicinali non scaduti che non usano;
ritiro dei medicinali presso gli ambulatori;
divisione dei farmaci raccolti in gruppi a seconda della scadenza e loro consegna del materiale alle Associazioni con cui si è in contatto.

La raccolta dei medicinali avviene durante i ritagli del poco tempo libero a disposizione: al termine del lavoro, prima di entrare in servizio o in altri momenti della settimana più congegnali.

Da qualche anno la divisione per scadenza avviene nei locali della Parrocchia San Lorenzo di Budrio grazie anche al coinvolgimento e collaborazione dei gruppi di ragazzi delle Medie. In un sabato pomeriggio i medicinali vengono tutti divisi e impacchettati da un grande gruppo composto da adulti, ragazzi delle medie e i loro educatori.

Le medicine raccolte a più lunga scadenza (almeno 12 mesi dopo la raccolta) hanno per destinazione l'Ospedale “*Mama Ashu*” (Maria Assunta) nato dall'iniziativa di Padre Ugo De Censi, prete salesiano che da anni opera in Chacas. L'ospedale inaugurato nel 1994 è interamente a carico dell'Associazione “Operazione Mato Grosso” e vive grazie all'opera gratuita di volontari che decidono di passare parte del loro tempo in Perù , oppure grazie a persone che aiutano dall'Italia con attività di sostegno economico ma non solo (come appunto la raccolta farmaci). Sono ora disponibili 50 posti letto, pronto soccorso, radiologia, laboratorio, sala parto, sala operatoria, farmacia e studio dentistico.

La referente a cui noi consegniamo i medicinali è la Dott.ssa Clara Adimari che anche quest'anno ha passato alcuni mesi del suo tempo presso l'ospedale di “Mama Ashu”.

Le altre medicine con scadenza più breve , di volta in volta vengono consegnate ad associazioni, che operano in zone più vicino a Budrio e che quindi possono impiegare le medicine in maniera più rapida.

La raccolta farmaci , un piccolo sacrificio, che però dà i suoi frutti e che vuole essere un segno che ci aiuti a capire che è possibile fare, con-dividendo un po' del nostro tempo per gli altri.

Referente parrocchiale per l'iniziativa: Fabio Castellini.



Foto Ospedale di Mama Ashu



Momento della suddivisione dei farmaci con i giovani delle medie.